



Il poeta Dante nel ritratto di Domenico Peterlini (1891)

Il classico

L'opera omnia di Dante per i 700 anni dalla nascita

Due date fortemente simboliche: i 150 anni dell'Unità d'Italia nel 2011 e il settimo centenario della morte di Dante nel 2021, racchiudono la nuova edizione commentata di tutte le opere dell'Alighieri, per aprirla a nuove letture, a cura del centro Pio Rajna per la **Salerno** editrice. Due anniversari che mettono in relazione la nascita della nostra lingua con quella del paese: «Dante ha realizzato l'Unità d'Italia con la lingua molti secoli prima che si giungesse a quella politica» ha sottolineato Gianni Letta, sottosegretario alla Presidenza, parlando dell'iniziativa come di «un vanto e un merito dell'editoria italiana, che il governo vuole sostenere».

L'edizione critica, programmata in 8 volumi (15 tomi), il primo dei quali uscirà l'anno prossimo, si unisce all'edizione nazionale dei Commentari danteschi, dal primo di Jacopo Alighieri del 1322 e il 1926 (anno del commento di Isidoro Del Lungo, ultimo grande contributo della Scuola Storica), istituita nel 2001 e giunta già al decimo volume

(18 tomi) mentre ne sono in uscita altri quattro (12 tomi), «un'impresa auspicata e attesa da decenni», come ha ricordato il sottosegretario Francesco Giro. Enrico Malato, promotore dell'impresa come editore e, come docente di Letteratura italiana, curatore, con la collaborazione di Massimiliano Corrado, Gennaro Ferrante e Ciro Perna, della *Commedia* sul testo curato da Giorgio Petrocchi, con alcuni interventi del nuovo editore, si è impegnato a costringere i vari curatori a un linguaggio non eccessivamente specialistico, ma fruibile da qualsiasi persona colta.

«Non un Dante di professori per professori» lo ha definito lo storico della lingua Francesco Bruni, che vorrebbe queste riletture tirassero anche fuori Dante dai troppi stereotipi che ancora lo imprigionano. L'iniziativa ha avuto il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri, del ministero per i Beni culturali e il sostegno delle Fondazioni del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia.

R. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

